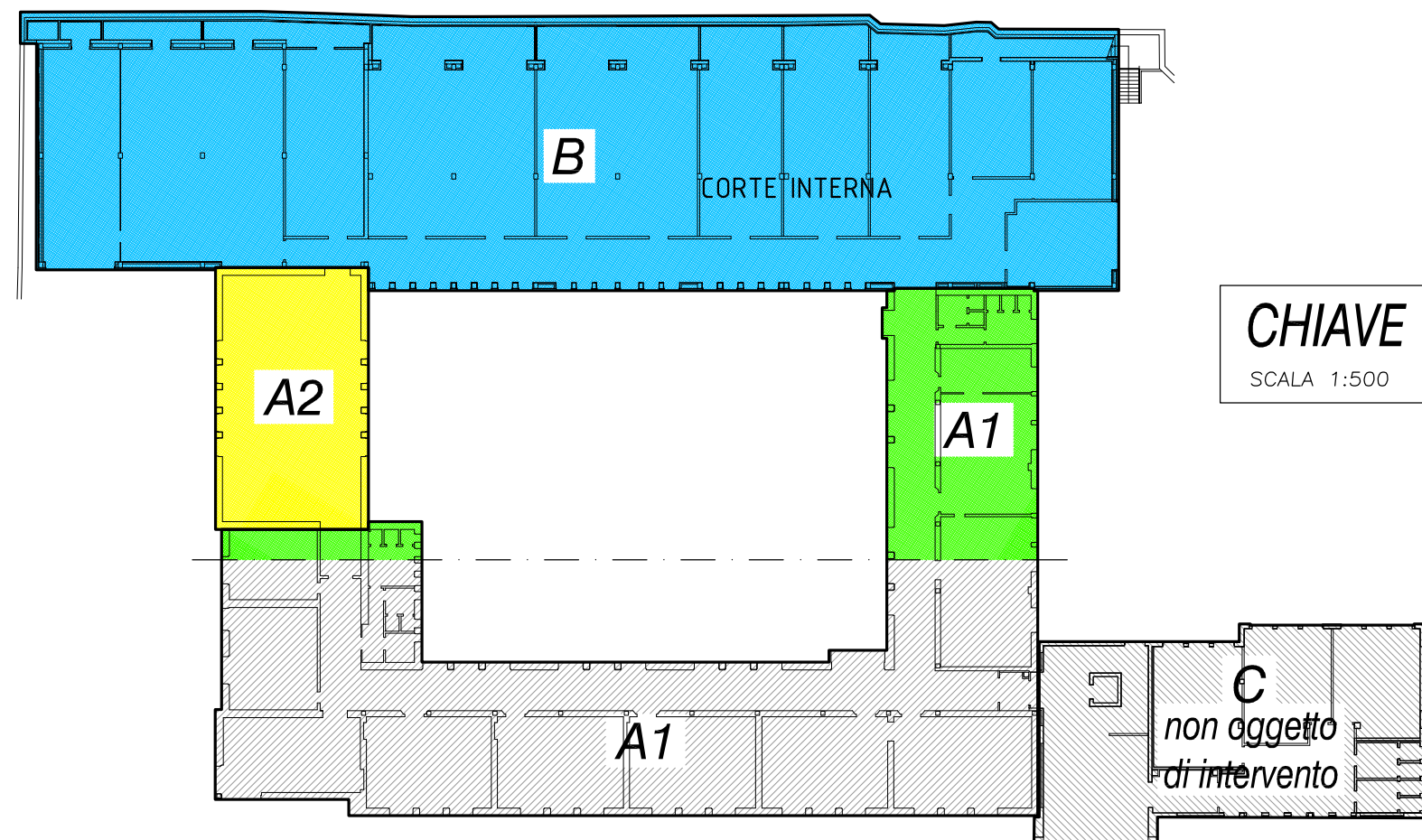


PIANTA PIANO PRIMO
SCALA 1:100

* RADIATORE ESISTENTE DA SMONTARE E RIMONTARE AL TERMINE DEI LAVORI, PREVIO RIFACIMENTO DEGLI ATTACCHI E NUOVI COLLEGAMENTI IDRAULICI

VENTILCONVETTORI ESISTENTI DA RIMOVIERE E RIPOSIZIONARE

LABORATORI NON OGGETTO DI MODIFICA



CHIAVE DI LETTURA
SCALA 1:500

Conducibilità isolante (W/m°C)	Diametro esterno della tubazione D (mm)					
	D<20	20<D<39	40<D<59	60<D<79	80<D<99	D>100
0.030	13	19	26	33	37	40
0.032	14	21	29	36	40	44
0.034	15	23	31	39	44	48
0.036	17	25	34	43	47	52
0.038	18	28	37	46	51	56
0.040	20	30	40	50	55	60
0.042	22	32	43	54	59	64
0.044	24	35	46	58	63	69
0.046	26	38	50	62	68	74
0.048	28	41	54	66	72	79
0.050	30	44	58	71	77	84

NOTA BENE

- 1) Per tubazioni correnti interamente entro il volume riscaldato gli spessori possono essere ridotti al 30% di quelli indicati in tabella.
- 2) Per le reti riciclate dell'acqua calda sanitaria verranno comunque utilizzati i diametri di tabella, senza alcuna riduzione.
- 3) Per tubazioni di acqua refrigerata, specie se correnti a controsoffitto, va in ogni caso utilizzato uno spessore minimo di isolante non inferiore a 19 mm. Idem per tubazioni di acqua sanitaria.

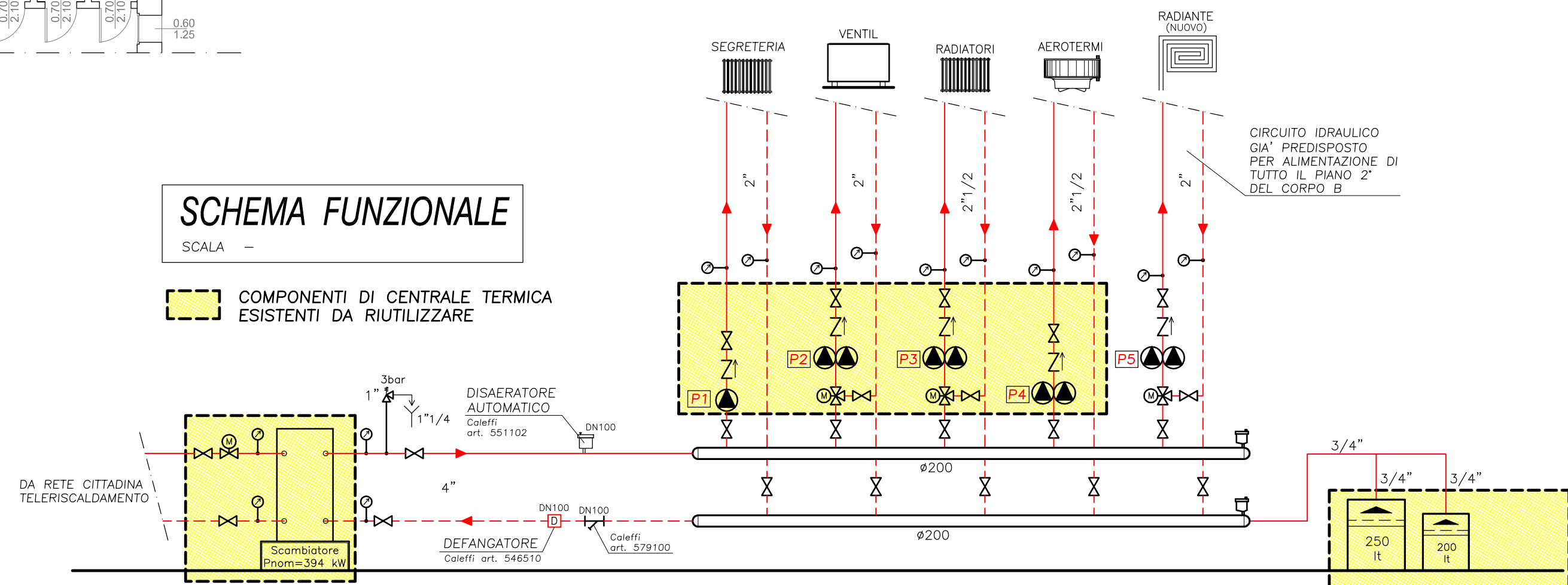
LEGENDA IMPIANTO TERMICO

	VENTILCONVETTORE ESISTENTE, DA MANTENERE (SALVO QUANTO DIVERSAMENTE INDICATO)
	RADIATORE IN GHISA A PIASTRE TIPO IDEAL CLIMA MOD. TEMA, DA MANTENERE (SALVO QUANTO DIVERSAMENTE INDICATO)
	AEROTERMO ESISTENTE, DA MANTENERE (SALVO QUANTO DIVERSAMENTE INDICATO)
	COLLETTORE PER LA DISTRIBUZIONE DEL FLUIDO TERMОВETTORE, CON TESTINE TERMoeLETRICHE DOTATE DI MICRO DI FINE CORSA SU TUTTI I CIRCUITI
	TERMOSTATO CIECO
	SONDA DI TEMPERATURA CIECA
	TUBAZIONI PRINCIPALI DI MANDATA E RITORNO FINO AI COLLETTORI, COIBENTATE SECONDO L.10/91
	TUBAZIONI SECONDARIE DI MANDATA E RITORNO A VALLE DEI COLLETTORI, COIBENTATE SECONDO L.10/91
	CORRENTI A PAVIMENTO CORRENTI A SOFFITTO PIANO INFERIORE
	CORRENTI A PAVIMENTO CORRENTI A SOFFITTO PIANO INFERIORE
	VALVOLA DI INTERCETTAZIONE MANUALE
	ASPIRATORE CENTRIFUGO TEMPORIZZATO PER CONDOTTO CON SBocco SULLA COPERTURA DELL'EDIFICIO

SCHEMA FUNZIONALE

SCALA -

COMPONENTI DI CENTRALE TERMICA ESISTENTI DA RIUTILIZZARE



POMPE DI CIRCOLAZIONE								
CIRCUITO	SIGLA	Q [m³/h]	H [m c.a.]	TIPO	MODELLO	REGOLAZIONE PRESSIONE/VELOCITA'	CURVA/VELOCITA' (*)	DATI ELETTRICI
SEGRETERIA	P1	-	-	GRUNDFOS	MAGNA 1	Ripristinare funzionamento attuale	27	1x230 V
VENTILCONVETTORI	P2	-	-	DAB	DP120/280-50T	Ripristinare funzionamento attuale	2780	3x400 V
RADIATORI	P3	-	-	DAB	DP120/340-65T	Ripristinare funzionamento attuale	2860	3x400 V
AEROTERMI	P4	-	-	DAB	DP120/340-65T	Ripristinare funzionamento attuale	2860	3x400 V
PANNELLI RADIANTI	P5	2.7	6.0	DAB	EVOPLUS D 60/220.32 M	Regolazione proporzionale	Max	110 1x230 V

(*) 1=velocità minima. Es. 3 di 5=impostare a velocità 3 (sulle 5 impostabili)

Provincia di Brescia

Settore EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE

Ufficio Progettazione Edilizia Scolastica e Direzione dei Lavori

Edificio scolastico:
I.I.S. "L. Cerebotani"

Ubicazione:

Comune di Lonato del Garda, via G. Galilei, 1

Intervento:

LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO
PRIMO STRALCIO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Oggetto:

IMPIANTI MECCANICI

Corpi A1, A2 e B

Impianto riscaldamento piano 1°

Schema funzionale

Scala: 1:100	Numero: 1M	Fase/Pratica Edilizia:
Il Direttore del Settore Edilizia Scolastica e Direzionale: Dott. Arch. Giovan Maria Mazzoli		
R.U.P.: Arch. Daniela Massarelli	Progettista: Ing. Fabio Trevisani	Direttore Lavori:
Collaboratori: Ing. Adriano Bazzoli Ing. Andrea Mondinelli P.I. Paolo Andreassi	Progettista Strutturale: Ing. Fabio Trevisani	Coordinatore Sicurezza: CSP Ing. Fabio Trevisani CSE Ing. Giovanni Boldrini
Nome File:	Redatto da:	Verificato da:
Data: Settembre 2022	Data e Numero Revisione:	



PROGETTO ESECUTIVO